



Credito cooperativo

Agrobresciano cresce e rilancia «Sempre vicini al territorio»

• **Primo semestre 2023 ok per la Bcc di Ghedi: impieghi e raccolta totale ok. L'utile netto sale a 7,16 mln (+38% su base annua)**

GHEDI La Bcc Agrobresciano si rafforza e conferma il suo «sostegno al territorio». Anche in un periodo complicato per l'economia, con la crescita dell'inflazione e dei tassi di interesse, l'istituto di credito cooperativo (Gruppo Iccrea; 21 gli sportelli in provincia) con quartier generale a Ghedi, presieduto da Osvaldo Scalvenzi (Giuliano Pellegrini è il direttore generale), ha approvato dati al 30 giugno 2023 all'insegna della soddisfazione: confermano il trend positivo dello scorso anno e riflettono una crescita costante della banca.

Le performance

La raccolta complessiva (diretta e indiretta) sale a 1,272 miliardi di euro (era di 1,26 mld dodici mesi prima). In particolare, si è rafforzato l'interesse della clientela verso i prodotti di risparmio gestito, con un incremento del-



I vertici Il direttore generale, Giuliano Pellegrini, e il presidente Osvaldo Scalvenzi

le masse amministrate superiori al 4% nel confronto con dicembre 2022. La Bcc conferma la sua vocazione di supporto all'economia locale con una crescita superiore all'1% degli impieghi lordi in bonis, che hanno raggiunto quota 619 milioni di euro, «mentre buona parte del sistema bancario registra dati generalmente in calo - commenta il direttore generale, Giuliano Pellegrini -. Un sostegno al territorio che viene confermato dai numeri».

Migliora anche la qualità

L'impegno Strumenti ad hoc per calmierare gli effetti dovuti alla crescita dei tassi d'interesse

del credito: i circa 22,6 milioni di euro di «anomalo» sono coperti per oltre il 72% (69% al 31 dicembre scorso), il credito anomalo netto si attesta allo 0,95%. L'alto tasso di coperture dei prestiti deteriorati, unito ad una bassissima incidenza dello stesso sul totale dei crediti e ad un Total Capital Ratio in linea con la chiusura del 2022 al 24% circa, «sono ulteriori elementi di conferma del virtuoso cammino di rafforzamento della banca e di incremento dell'efficienza che da tempo

è stato avviato», sottolinea una nota.

Sale anche l'utile netto - dai 5,183 mln del primo semestre 2022 passa a 7,16 mln (+38%) -: sarà interamente accantonato a patrimonio per favorire la mission aziendale di sostegno all'economia locale. Sebbene i dati siano in ulteriore miglioramento, Scalvenzi ricorda che rimane elevata la preoccupazione per l'impatto dell'incremento dei tassi su famiglie e imprese e conferma che, «anche in futuro, Agrobresciano contribuirà a calmierare gli effetti dell'incremento dei tassi individuando strumenti di sostegno» come, ad esempio, plafond dedicati a condizioni estremamente vantaggiose (come quello riservato ai privati per l'acquisto della prima casa o il plafond per le aziende che investono nella riqualificazione energetica). Per questo, conferma Pellegrini, «stiamo discutendo con i clienti una revisione dei tassi quando è possibile». Continua l'impegno a fianco delle imprese, per le quali «percepriamo un calo di fiducia». Non manca il sostegno a enti e associazioni del territorio, con oltre 400 mila euro stanziati nel semestre. **R.Ec.**

